

Moschea, la Lega attacca

Pubblicato: Venerdì 27 Settembre 2002

✖ Un nuovo caso moschea in provincia di Varese. A sollevarlo è ancora la Lega Nord, partito che già in passato ha manifestato netta contrarietà alla presenza di luoghi di culto islamici sul territorio. Secondo il capogruppo leghista in consiglio comunale, Roberto Borgo, lo stabile dia via Peschiera (foto), nel quartiere di Cedrate, da tempo utilizzato come moschea e centro di aggregazione per i cittadini di religione musulmana, crea non pochi disagi agli abitanti della zona.

Borgo ha espresso, nell'ultimo numero del giornalino comunale, l'intenzione di presentare una mozione, con cui chiederà di verificare se tutte le norme di sicurezza sono rispettate. Si tratta di una richiesta identica a quella avanzata tre anni fa a Varese contro la comunità di via Giusti, scatenando un caso politico nazionale.

«C'è un magazzino dove si raduna molta gente, mettendo a rischio anche la propria incolumità» spiega Roberto Borgo, leghista moderato, ex assessore alle politiche del lavoro della giunta provinciale Ferrario e oggi consulente del presidente Marco Reguzzoni. «Sia chiaro – spiega – nessuno vuole che la moschea vada via, ma solo controllare che non vi siano violazioni o deroghe alla sicurezza e tranquillità del quartiere».

Chi invece vorrebbe mandarli via sono alcuni abitanti della via Peschiera, una tranquilla traversa a pochi metri dalla chiesa parrocchiale del quartiere. Sulla vicenda la gente del posto è divisa tra tolleranza e insofferenza per il traffico e le automobili parcheggiate in maniera disordinata. Qualche contrasto, in particolare con una famiglia di residenti, ma mai disordini.

✖ La Lega Nord ha voluto marcare l'aspetto politico della vicenda. Con il dito puntato contro le politiche passate della sinistra, il partito «si impegna a tutelare i cittadini gallaratesi e a verificare tutte quelle situazioni a rischio che compromettono la tranquillità di ogni libero cittadino».

In sostanza, la mozione sarà diretta contro le attività svolte all'interno, al di fuori del culto e della preghiera, e di conseguenza chiederà il rispetto delle norme amministrative.

Dentro la moschea di Cedrate, oggi, c'è un tranquillo via vai di persone. I pochi islamici presenti spiegano di utilizzare solo il palazzo come luogo di culto e di incontro. All'interno, le stanze sono pulite e ben curate, dislocate su due piani, con un terrazzo esterno. All'ingresso, una scala porta al piano interrato, dove è stata preparata la "stanza delle abluzioni". Alcuni uomini si preparano per la preghiera. La Lega dice di no, ma potrebbe scatenare un'altra "guerra di religione".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it